

RELAZIONE ANNUALE CONSUNTIVA SUGLI EVENTI AVVERSI VERIFICATISI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA e SUI DATI RELATIVI A TUTTI I RISARCIMENTI EROGATI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO, VERIFICATI NELL'AMBITO DELL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI MONITORAGGIO, PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO (RISK MANAGEMENT)

ANNO 2023

(Legge 08/03/2017 n. 24)

1. PREMESSA

In data 08/3/2017 è stata emanata la cosiddetta legge Gelli Bianco recante “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”.

L'art. 2 comma 5 della legge recita:

All'articolo 1, comma 539, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è aggiunta, in fine, la seguente lettera:

«d-bis) predisposizione di una relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi verificatisi all'interno della struttura, sulle cause che hanno prodotto l'evento avverso e sulle conseguenti iniziative messe in atto. Detta relazione è pubblicata nel sito internet della struttura sanitaria

Dall'analisi combinata della legge 08/03/2017 n. 24 e della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ne deriva il seguente testo coordinato:

[...] le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano dispongono che tutte le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie attivino un'adeguata funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario (risk management), per l'esercizio dei seguenti compiti:

d-bis) predisposizione di una relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi verificatisi all'interno della struttura, sulle cause che hanno prodotto l'evento avverso e sulle conseguenti iniziative messe in atto. Detta relazione è pubblicata nel sito internet della struttura sanitaria

Nella nostra regione tale funzione di monitoraggio, in particolare per le strutture operatorie, è stata assegnata con Decreto Assessoriale 5 ottobre 2005 recante “Costituzione, presso le aziende sanitarie della Regione, le aziende policlinico e le case di cura private, del comitato per il rischio clinico nell'ambito delle strutture operatorie” al cosiddetto Comitato Aziendale per la Gestione del Rischio Clinico.

Il decreto definisce il compito del suddetto comitato elencando tra essi:

- a) Definire un piano di formazione per gli operatori sul Clinical Risk Management sulla base del protocollo per il monitoraggio degli eventi sentinella predisposto dalla direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute, nonché sulla corretta gestione delle schede di segnalazione, delle schede per la Root Cause Analysis e delle schede tipo per la rilevazione degli interventi;
- b) Mettere a punto ed aggiornare annualmente il piano aziendale per la gestione del rischio clinico. Tale piano dovrà contenere le indicazioni per la segnalazione e la revisione degli eventi avversi, per la costruzione di un data base aziendale che conterrà le segnalazioni e gli alert report e per la diffusione dei risultati anche sulla scorta delle indicazioni che fornirà al riguardo la commissione per la sicurezza del paziente nel comparto operatori;

- c) Nominare i facilitatori-delegati alla sicurezza del paziente (tenuto conto del profilo già indicato) che avranno l'importante compito di promuovere e raccogliere le segnalazioni, di organizzare gli audit e redigere gli alert report.

Il medesimo decreto, reca inoltre un obbligo specifico, in verità assai simile a quello definito dalla legge Gelli Bianco. In particolare:

“al fine di valutare e rilevare l'effettiva attuazione delle iniziative per la gestione del rischio clinico, ogni azienda è tenuta a redigere alla fine di ogni anno una relazione annuale del direttore generale in cui si illustrino le iniziative intraprese ed i risultati

2. GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO IN AZIENDA

In ottemperanza alla normativa riportata regionale riportata in premessa, la Casa di Cura Riabilitativa Vittoria in data 21/08/2015 ha costituito il Comitato Aziendale per la gestione del rischio clinico che, alla data di stesura del presente documento, risulta così composto:

- Dott.ssa Anna Proclamà – Direttore Sanitario
- Dott. Domenico Orlando Vaccari – Resp. U.O.
- Dott.ssa Li Causi Valentina – Medico Fisiatra
- Dott. Lo Sciuto Salvatore - Medico
- Dott. Luppino Nicolò – Resp. Qualità e Accreditamento
- Dott. Fabrizio Marussich – Coordinatore Infermieristico
- Ing. Libero Leone – RSPP
- Dott. Filippo Daniele Clemente – Amministratore Unico

La Dott.ssa Anna Proclamà ricopre la carica di Coordinatrice del Comitato, referente per il rischio clinico e risk manager. Il suo incarico è coerente con i requisiti di cui all'art. 16 della Legge 08/03/2017 n. 24 che ha recato modifiche all'articolo 1, comma 540, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in materia di responsabilità professionale del personale sanitario:

“L'attività di gestione del rischio sanitario è coordinata da personale medico dotato delle specializzazioni in igiene, epidemiologia e sanità pubblica o equipollenti, in medicina legale ovvero da personale dipendente con adeguata formazione e comprovata esperienza almeno triennale nel settore”.

Il sistema di gestione per la qualità dell'Organizzazione prevede l'attuazione di un piano annuale di audit interni su tutti i processi, reparti e servizi, finalizzati alla rilevazione di eventuali non conformità riconducibili sia a malfunzionamenti del sistema che ad azioni o comportamenti non coerenti con le normative interne.

I verbali del CRC riassumono le attività svolte, in cui vergono riportate le risultanze degli audit che vengono condotti dal referente per il rischio clinico.

3. FORMAZIONE

Durante l'anno 2023 è stato svolto il piano di formazione pianificato con il progetto del Fondo Paritetico Fonter con il conseguimento di crediti formativi ECM; sono stati tenuti corsi specifici inerenti al controllo del rischio clinico che qui di seguito sono elencati

- Aspetti psicologici nel lavoro in contesto Covid 19
- L'intelligenza Emotiva
- Tecniche di gestione e analisi degli eventi avversi in riabilitazione
- Gestione dei tessuti, del fondo della ferita e le medicazioni avanzate
- Aggiornamento sui protocolli di riabilitazione ortopedica dei pazienti

- Strumenti di consapevolezza per gli operatori nei percorsi di assistenza

La formazione è stata svolta all'interno della Casa di Cura, i momenti formativi sono non solo motivo di crescita professionale ma contribuiscono anche a migliorare la comunicazione con il personale e il confronto.

4. EVENTI AVVERSI

Ad inizio d'anno, regolarmente il Comitato in un unico verbale analizza i dati del 2023 su:

1. Cadute
2. Infezioni
3. Lesioni da decubito.

Punto 1:

Nel corso del 2023 ci sono verificate 14 casi di cadute che non hanno avuto gravi conseguenze per i pazienti eccetto per un solo caso, che è stato analizzato nel verbale del CRC del 19 giugno e comunicato all'ASP di Trapani.

La Direzione Sanitaria ha esaminato i singoli casi riportando tutte le 14 cadute accidentali si sono verificate in camera nelle diverse ore della giornata, attestando che occorre lavorare sul grado di responsabilità del paziente che sebbene sia stato valutato autonomo nelle sue attività giornaliere dovrà essere maggiormente sensibilizzato a comportamenti più cautelativi da parte del personale sanitario

Per l'evento avverso registrato è stata effettuata la comunicazione all'ASP di Trapani.

Punto 2:

Il Comitato tiene a precisare che trattandosi di una Casa di Cura Riabilitativa, l'organizzazione dimostra la massima sensibilità al tema delle infezioni, che sono risultate nell'anno 2023 del 4,5% ma che trattasi di infezioni ospedaliere legate all'assistenza (presenza di cateteri vescicali su pazienti anziani con fattori di comorbidità complessi). A supporto dei dati si riportano che nel corso del 2023 sono state effettuate 150 urinocolture su 396 ricoveri e che sono stati riscontrati n.18 ICA, tutte infezioni delle vie urinarie.

Punto 3:

Il Comitato riporta che nell'anno 2023 nei 396 pazienti ricoverati nessuna lesione da decubito è stata acquisita durante la degenza. All'atto del ricovero sono state segnalate 41 lesioni da decubito di cui:

- n.10 LPD di I stadio
- n.20 LPD II stadio
- n.10 LPD III stadio
- n.1 LPD di IV stadio

Nelle cartelle cliniche sono documentate le cure mediche praticate e le valutazioni finali di miglioramento al momento della dimissione, si rileva che solo in un caso la LPD non è migliorata a causa della gravità della lesione al IV stadio e del quadro clinico del paziente stesso.

5. VIGILANZA SUI DISPOSITIVI MEDICI

Nel corso del 2023 non si è verificato alcun evento che abbia reso necessario attivare le procedure di vigilanza sui dispositivi medici.

6. FARMACOVIGILANZA

Nel corso del 2023 non si è verificata alcuna reazione avversa da farmaco né alcun evento che abbia reso necessario attivare le procedure di farmacovigilanza.

7. EMOVIGILANZA

Nel corso del 2023 non si sono effettuate trasfusioni.

8. RECLAMI/SUGGERIMENTI DEI CITTADINI RELATIVI AL RISCHIO CLINICO

Nel corso del 2023 è stata regolarmente monitorata la soddisfazione dei cittadini utenti.

I valori dei questionari dei pazienti pervenuti in direzione sanitaria si attestano su livelli di soddisfazione elevata per tutti i servizi sanitari ed alberghieri, attestando un valore del 98,% tra molto soddisfatti e soddisfatti, lasciando all'1,52% gli insoddisfatti.

I questionari hanno in taluni casi recato encomi per il personale medico, infermieristico e fisioterapico per la professionalità e per l'umanità mostrata nella cura e assistenza.

Castelvetrano, 31/03/2024

Il Direttore Sanitario



L'Amministratore Unico

VITTORIA s.r.l.

Viale dei Templi, 116 Int. 2

91023 CASTELVETRANO (TP)

P. IVA e Cod. Fisc. 02527580814

